

Arte e artisti contemporanei

L'arte è peculiarità e intima necessità antropica, ciò che da sempre abbraccia l'interiorità individuale conferendole un linguaggio universale.

L'artista è colui che trasforma la materia, che crea, converte l'invisibile in visibile, l'interno in esterno, dà forma all'informe rivelando la recondita essenza del reale.

La funzione creatrice dell'arte, in tutte le sue varie espressioni, abbraccia una pluralità di significati agendo sull'immediatezza e sulla sensibilità. È la capacità di agire sulle emozioni, i bisogni e i desideri profondi dell'umano.

Senza bisogno di parole, l'arte svela il significato profondo che soggiace alla vita innalzando il materiale allo spirituale.

*L'arte non è uno specchio per riflettere il mondo,
ma un martello per forgiarlo.*

(Vladimir Majakovskij)

L'arte è magia liberata dalla menzogna di essere verità.

(Theodor Adorno)

In copertina:
Paul Cézanne, Still Life with Plaster Cupid,
colore ad olio, 71 cm x 57 cm.

978-88-6967-785-4



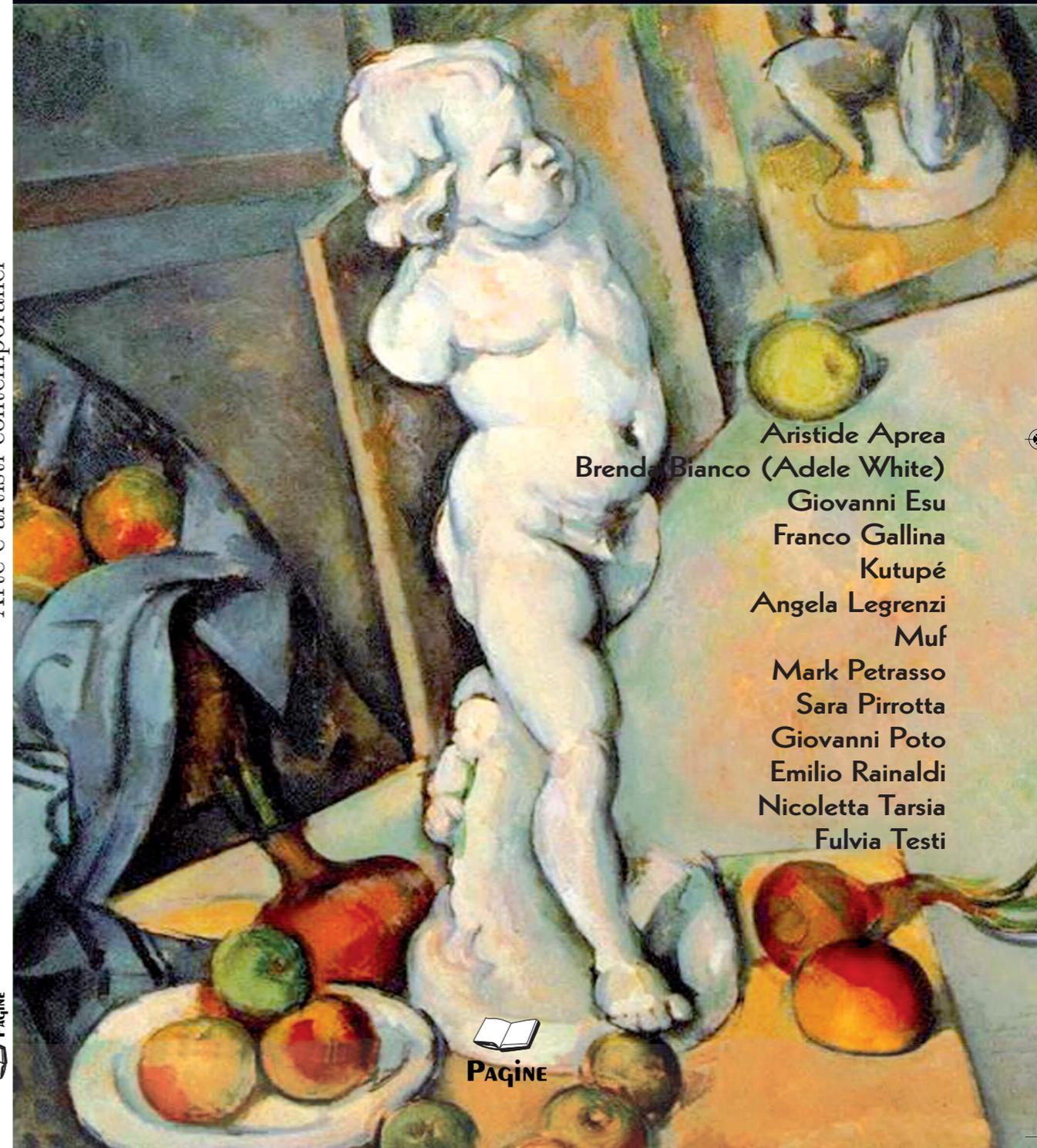
9 788869 677854

Euro 23,00

64

Arte e artisti contemporanei

Arte e artisti contemporanei



Aristide Aprea
Brenda Bianco (Adele White)
Giovanni Esu
Franco Gallina
Kutupé
Angela Legrenzi
Muf
Mark Petrasso
Sara Pirrotta
Giovanni Poto
Emilio Rainaldi
Nicoletta Tarsia
Fulvia Testi

PAGINE



PAGINE

64

ARISTIDE APREA
BRENDA BIANCO (ADELE WHITE)
GIOVANNI ESU
FRANCO GALLINA
KUTUPÉ
ANGELA LEGRENZI
MUF
MARK PETRASSO
SARA PIRROTTA
GIOVANNI POTO
EMILIO RAINALDI
NICOLETTA TARSIA
FULVIA TESTI

INDICE

ARISTIDE APREA	5
BRENDA BIANCO (ADELE WHITE)	12
GIOVANNI ESU	19
FRANCO GALLINA	26
KUTUPÉ	33
ANGELA LEGRENZI	40
MUF	47
MARK PETRASSO	54
SARA PIRROTTA	61
GIOVANNI POTO	68
EMILIO RAINALDI	75
NICOLETTA TARSIA	82
FULVIA TESTI	89

Appunti critici

di *Plinio Perilli*

ARISTIDE APREA – Classe 1947, di Castellammare di Stabia (NA), vive a Pompei. Fra sfondi evanescenti e intrecci enigmatici, ecco un “Crepuscolo lacustre” su foglio d’alluminio; poi una “Cascata di luce”; e un “Inno alla donna” pollinoso di mimosa, in giallo/verde. Valgono i colori in rifrangenza, le irradiazioni emotive (“Capelvenere” a bianchi baluginii) o cupe assuefazioni (“Amore tormentato” rosso/nero). “Dedicato a lei” forse il più bello, aggrovigliato di luce.

BRENDA BIANCO – *Alias* “Adele White”... Trapanese di Marsala (’93), ma cresciuta in Friuli, studia come Educatrice a Trieste, intenzionata ad aiutare le persone con l’Arte Terapia. Realista con venature pop, passa dalla “Pace dei sensi” ad “Attraverso i tuoi occhi” (quelli d’un bel gatto: “Lo sguardo di Rambo”). Scene dolci e gags di natura: “Maternità e amore” è pace domestica tra cane e gatto. Poi il divertito, sarcastico “Amor platonico”, che è una bomba a mano con le roselline!

GIOVANNI ESU – Trentenne dell’83, ha sviluppato il suo amore per il surrealismo proprio grazie a una sorta di psicanalisi della quotidianità... “La comprensione negata” è surreale ed espressionista insieme: come “Il risveglio delle idee”, bello ed eclatante, dechirichiano ma stravolto, come quel violino tutto storto... “Illusione”, a colori terrei, cilestri plumbei, è una sabbiatura metafisica. “Simboli fossili al tramonto” è vera, arcana saga dell’imponderabile.

FRANCO GALLINA – Nativo di Corigliano Calabro (1946), dipinge con passione connaturata... “Riflessi” è olio su tela con chitarra... Poi una bella “Cesta con melagrane”; due copie un po’ ironiche del Caravaggio (l’Eros alato e giovinetto, con frecce; e un tronfio “Davide con la testa di Golia”). Strugge “Uno sguardo al passato”, davanti al mare di Calabria. “Intesa” è esotismo a ritmo tropicale...

KUTUPÉ – Nato nel ’55 a Brisbane da famiglia d’artisti d’origine greca, Adrian Koutoupidis lascia l’Australia nel’75 e inizia un lungo percorso di viaggi e residenze, tra Italia e Malta. Si è perfezionato fra la moda e il design, ed è pronto per servirciquisite metafore. “Polús Nêsos” (Polinesia = molte isole) è tritico gnomico, con materiali di recupero; “Kaos” è come uno splendido scudo o mandala circolare, legno e tela; “Mother Russia” è scacchiera geopolitica, teatralizzato piglio dostoevskijano; “The trouble with the green” irride il concettuale, due campiture blu e gialla che accoppiate darebbero un verde che però solo intuiamo...

ANGELA LEGRENZI – Bresciana di Ospitaletto (1956), autodidatta, predilige l’acquerello. “Contatto” è un abbraccio amoroso. “Inverno” gioca l’incanto di una Natura che qui sembra una Regina di betulle. “Luce” è invece un bel viso di donna attraversato in cromia dall’intera tavolozza, come un prisma scompone un fascio di luce in tutti i colori dell’iride! Poi tanti Angeli, fra passione, sguardo e allegria...

Appunti critici

di *Plinio Perilli*

MUF – Monica De Paris (in arte MUF), classe '92, vive a Trichiana, Belluno. Ha affidato sempre le sue passioni al disegno. Matite su carta soavi, assetate di tenerezza: “L’attimo prima”, occhi grandi di bimbi; ma anche la “Maschera” secca, delusa, ed il teschietto spinoso di “Paura”! “Love” torna a rasserenarci. Poi il disegno più bello: la cuffia, la musica, e “Via” a isolarsi viaggiando come in sogno!

MARK PETRASSO – Nato a Newcastle (Australia), nel '70, vive a Firenze. “The Naked Tree”: i rami spogli dell’albero, e per terra una miriade di foglie, quadrettate a colori. Il quadrettato va poi nell’azzurro del cielo, con “Free to Fly High”, rondine libera di volare in alto. Ora il quadro si fa a losanghe, sinuosi rettangoli cromatici: “The Flying boy”. Splendido “Thinking in the Rain”, di rara eleganza.

SARA PIRROTTA – Calabrese di Scilla (1998), frequenta a Reggio l’Artistico. A tratti iperrealista, sempre consapevole. “Follia” è smorfioso e autoironico. “Scilla” è immagine perfetta, olio prezioso. “Cariddi” diventa il muso intenso d’un gatto. “Meriggiare pallido e assorto” è affabulato di anguille e uccelli, acque, cielo e colline. Originale “Ignavi” dall’Inferno dantesco, un carosello/acquerello di visi e destini. “Grandmother” è una Nonna perfetta, gli occhiali e la camicetta rossa...

GIOVANNI POTO – Da giovane, in Germania, a Kassel, ha studiato Arte e Mestieri. Ora vive a Controne, nella Lucania salernitana. Si realizza donando e dipingendo “un’esplosione di colori... in continua evoluzione”! “Marc 2” è grafica digitale; “Astratto 1,2,3”, oli su tela, simbolico-surreali, giocati sui lilla e sui celesti. “Donna” è omaggio/manifesto: la posa forte, decisa, e bella di questa forza.

EMILIO RAINALDI – Nato a Gaeta, insegna inglese. Dai paesaggi surreali, notturni (cerchi e sfere stellari di colori), passa a visioni pop, all’uso di colori puri. “Cassette di pesce” è ironica festa di cromie. “Chitarre” scompone le geometrie, irradia il suo cubismo. “Caravelle” è bello e fantasioso, naviga il colore nel colore che si fa mare. “Baby doll” è eros piccante, prepara un bel “Nudo” sdraiato.

NICOLETTA TARSIA – Nata a Taranto nel '66, laurea a Bari in B.A., Pittura. Il colore è davvero il suo eroe, paladino: e mito e inconscio... “Paesaggio”, una bella “Regata”, “Frammenti di un sogno”... “Simbiosi litica” è deriva e paesaggio visionario, tempestoso di roccia e luce. “Donna seduta” è infuocata di colori la pelle celeste, bella di nudità, prende tutte le carezze del verde, dei rossi e arancioni. “Risvegli” si rianima come da un incubo, o torpore metafisico...

FULVIA TESTI – Cuneese, il suo lavoro la porta lontano dall’arte che pure le appartiene – vi si dedica a fermare *emozioni*, dare *ossigeno* al cuore... “Cecilia” è un tenerissimo pastello; “Lucia” fervore trasognato, sguardo che s’allontana ma per tornarci vicino. “Nella pagine di un libro mi troverai” è ricordo, dolce promessa. Il più bello è “Gualtieri”: un lupo fiero che s’abbevera, e si sorprende riflesso...

ARISTIDE APREA



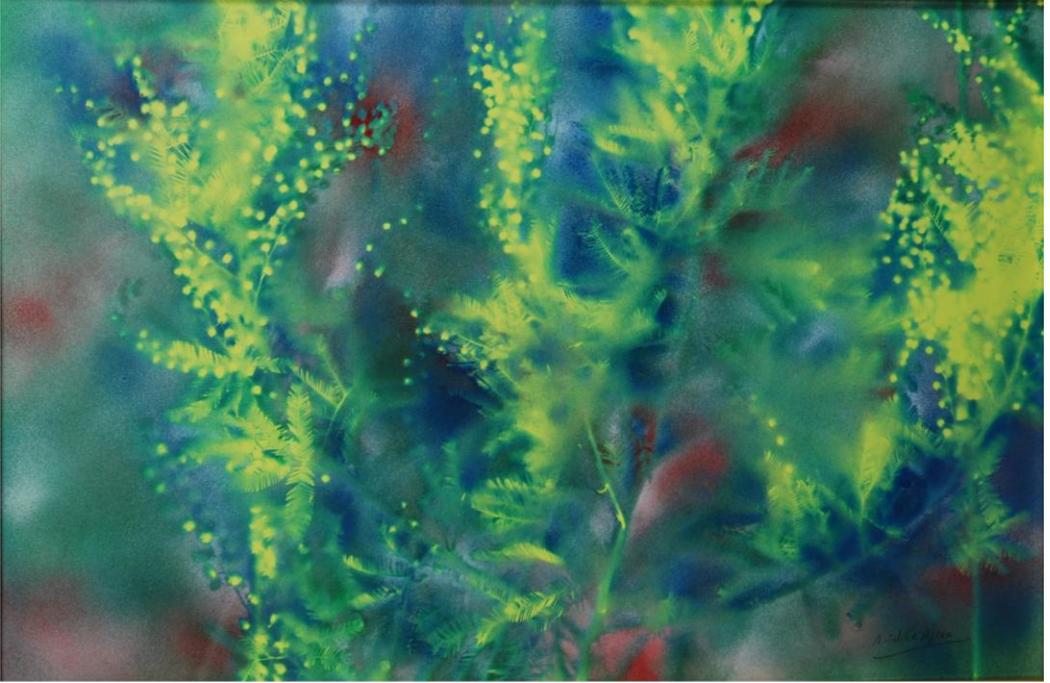
Aristide Aprea nasce a Castellammare di Stabia (NA) nel 1947. Vive e lavora a Pompei. Fortemente predisposto all'acquisizione di una cultura che privilegiasse discipline umane, consegue l'abilitazione magistrale ed in seguito il diploma di laurea in Scienze sociali. In giovane età si avvicina alla pittura come tramite di sublimazione della propria spontanea tensione creativa. La tecnica usata, inconsueta ed originale, è mista che prende forma su tela o fogli di alluminio trattato e si avvale dell'aerografo; strumento a spruzzo fra i più antichi mezzi pittorici. Attraverso gli sfondi evanescenti di considerevole suggestività emotiva e gli intrecci confusi ed enigmatici di rami, foglie e fiori, Aristide magistralmente configura la propria arte come un lento e sconvolgente susseguirsi di immagini forti, soavi ed eteree al tempo stesso, un richiamo alla zona più intensa e criptica della spiritualità umana, il lato oscuro ed inesplorato della luna. Numerose sono le mostre personali e collettive.



Crepuscolo lacustre

60x40 cm

Su alluminio



Inno alla donna

50x70 cm

Acrilico su tela

BRENDA BIANCO (ADELE WHITE)



«Tanto piacere io sono Brenda (nome d'arte Adele White) nata il 26 luglio del 1993, a Marsala (TP). Sono cresciuta in Friuli Venezia Giulia, ma sono siciliana nel sangue. Sin da piccolina ho amato sempre l'arte, avevo i voti migliori in disegno e pittura artistica. Mi sono diplomata al F. Flora di Pordenone, e adesso sto intraprendendo gli studi come Educatrice Professionale presso l'università di Trieste. Nel tempo ho capito che il mio sogno più grande è quello di aiutare le persone attraverso l'arte terapia. Non ho frequentato scuole d'arte ma vorrei specializzarmi. Nei miei disegni ho voluto rappresentare il tema "Amore Platonico" proprio perché mi piace prendere la vita con filosofia e ottimismo. Nelle mie opere vedrete l'amore e i sentimenti dal punto di vista degli animali, in questo caso ho voluto dar vita ai gatti, il mio animale preferito, coinvolgendo nel frattempo i cinque sensi. Il mio stile è realistico e Pop Art. Ho molti progetti artistici e spero di realizzarli un giorno. Buona visione».



Pace dei sensi

70x50 cm

Acrilico su carta



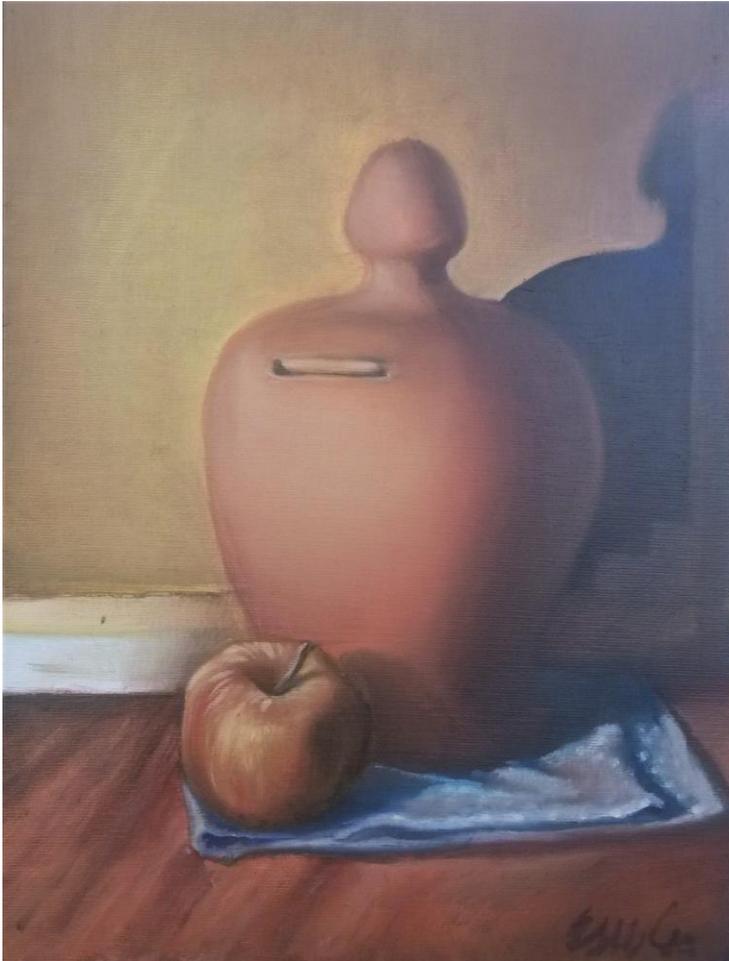
Attraverso i tuoi occhi

50x70 cm

Acrilico su carta

GIOVANNI ESU

«Nasco nel 1983, sin da piccolo ero incantato dai dipinti, da adolescente al liceo apprezzavo lo stile realistico, crescendo in seguito a delle esperienze iniziai il mio interesse per il surrealismo, grazie alla psicanalisi della quotidianità e agli studi d'arte del corso serale, tuttora se ispirato, mi dedico a comporre immagini realistico surreali.»



Salvadenari e mela

30x40 cm

Olio su tela, 2014



Copia d'autore
30x40 cm
Olio su tela, 2012

FRANCO GALLINA



«Franco Gallina, nato a Corigliano Calabro il 28 maggio 1946, autodidatta prende a dipingere da solo 7 anni, dipinge con naturale passione, senza artificiosità o forzature, secondo una tradizione figurativa consolidata, che però non rinuncia a slanci compositivi assolutamente originali. I colori soprattutto colpiscono e ammaliano lo spettatore per la loro profondità e la loro ricchezza cromatica. La tecnica stessa con cui sono stesi rivela una certa attenzione per i particolari. Tuttavia la loro intima bellezza è nella visione d'insieme, realistica eppur velata da una certa malinconia, donando al tratto un sottile alone di poesia. I suoi dipinti, infatti, parlano di un mondo che non esiste più se non nei suoi ricordi, poiché l'artista calabro non ricerca nuovi manierismi, ma piuttosto l'essenzialità dell'arte: comunicare il proprio mondo interiore e le proprie emozioni».

(Nadine Giove – critico d'arte)



Riflessi

40x50 cm

Olio su tela



Cesta con melagrane

50x40 cm

Olio su tela

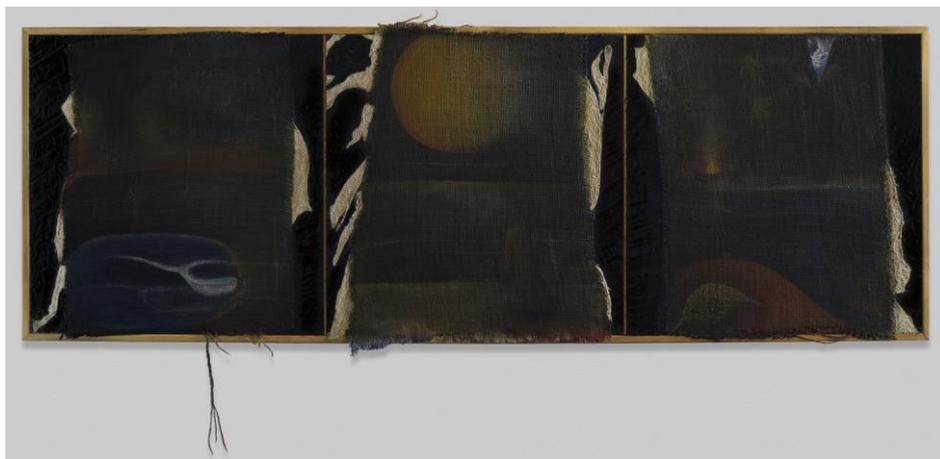
KUTUPÉ



Nato a Brisbane nel 1955 da una famiglia di artisti di origine greca, Adrian Koutoupidis (in arte Kutupé) lascia l'Australia nel 1975 e inizia un lungo percorso di apprendimento culturale tra Italia e Malta, soggiornando a lungo a Carloforte (Sardegna), Sliema (Malta), Roma, Firenze, Bellagio, Milano e Varese. Grazie a studi formali in disegno tecnico e prospettiva si è applicato in diversi lavori creativi e tecnici nel campo industriale e

della moda italiana designando occhiali, accessori e decorazioni moda, arredamento, soluzioni grafiche di vario genere ma soprattutto eseguendo studi e commissioni *fine-art*. Lo stimolante panorama culturale italiano e la situazione socialmente tesa degli anni di piombo hanno condizionato non poco le riflessioni e le ricerche creative dell'artista. La sua ecletticità, sia nella vita che nell'arte, ha prodotto una costante elaborazione di temi socio-politici, esoterici e della sessualità, esplorando le evoluzioni delle tecniche pittoriche moderne. Attualmente opera fra l'Australia e l'Italia dedicandosi maggiormente all'espressionismo astratto e minimalista. (contatto: kutupe@kutupe.com sito web: www.kutupe.com)

«Arte è soprattutto idee ed emozioni... quale esistenza significativa può farne a meno?» K.



Polús Nêsos

106x36x2 cm

Trittico composito, tecnica mista su materiali di recupero, 2016



(Kaos)

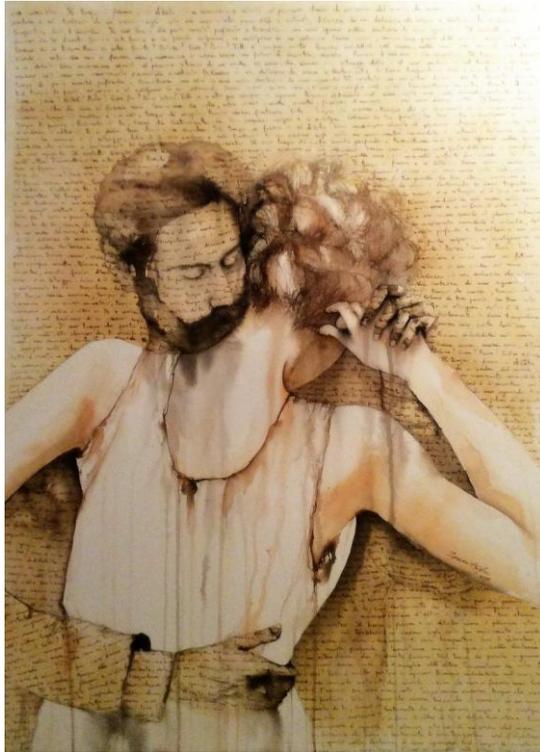
154x145x4 cm

Tecnica mista su tela accoppiata al legno, 2014

ANGELA LEGRENZI



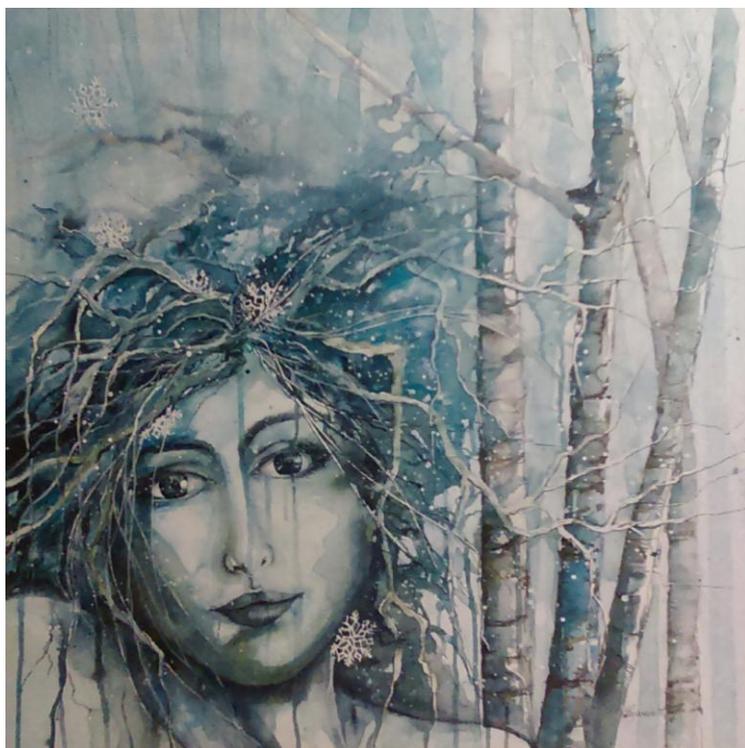
Angela Legrenzi nasce nel 1956 a Ospitaletto in provincia di Brescia, Italia. È inizialmente una pittrice autodidatta ma approfondisce le tecniche pittoriche con maestri italiani e stranieri. Studia disegno, pittura su porcellana, olio ed acquerello. Partecipa a vari concorsi e riceve significativi riconoscimenti. Espone in molte mostre collettive e personali. Le sue opere sono esposte in alcune gallerie italiane. Attualmente predilige l'uso dell'acquerello per le emozioni che i colori, fondendosi con l'acqua, riescono a creare, realizzando opere a cui dona originalità sperimentando nuove tecniche e materiali. I suoi acquerelli sono principalmente un mezzo comunicativo attraverso cui esprime esperienze, emozioni e riflessioni.



Contatto

50x70 cm

Acquerello su carta



Inverno
70x70 cm
Acquerello su carta

MUF



Monica De Paris (in arte Muf). Autodidatta.

Nata il 21 marzo 1992, vive a Trichiana in provincia di Belluno. Ha frequentato l'Istituto Alberghiero di Falcade e durante gli anni passati in convitto, ha cercato un modo per esprimere le sue emozioni, trovandolo nel disegno.

Le sue opere abbracciano vari stili e si focalizzano sull'emozione che prova in quel momento.



L'attimo prima

30x42 cm

Matita su carta



Maschera

30x42 cm

Pennarelli su carta

MARK PETRASSO

Mark Petrasso (Newcastle – Australia, 24/04/1970) vive a Firenze dove lavora come insegnante di inglese. Appassionato di pittura ad olio, frequenta nel 2010 alcuni corsi presso la scuola della pittrice Jeanne-Isabelle Cornière e organizza in seguito diverse mostre personali in Toscana e in Calabria, spaziando dal figurativo all'astratto: *Buildings, doors and houses* (2012), *Tempora – Ritratti di Stagioni* e *Doubles* (2014). Nel 2015 presso la Galleria Mentana di Firenze, nell'ambito della mostra collettiva *Mentana in Florence. Mostra Premio di Pittura, Fotografia e Scultura*, si aggiudica il premio del pubblico; nello stesso anno allestisce la mostra *Istanti* ed è tra i finalisti al *XXXIII Premio Firenze* nella sezione arti visive con il quadro *Waiting*. Del 2016 è la mostra *Istanti Replay* ed è di nuovo tra i finalisti del *Premio Firenze* con il quadro *The Red Vortex*. Oltre a dipingere ha diretto con successo alcuni cortometraggi ed è autore di racconti brevi.



The Naked Tree

75x50 cm

Olio su tela



Free to Fly High
75x50 cm
Olio su tela

SARA PIRROTTA



Sara Pirrotta, nata a Scilla, in provincia di Reggio Calabria, il 28 maggio 1998, comincia ad appassionarsi fin dalla tenera età al mondo dell'arte. Questa passione la porterà a frequentare il Liceo Artistico "Preti – Frangipane", di Reggio Calabria. Qui, inizierà a trasformare in realtà i frutti della sua fantasia, dimostrando così le sue abilità. Privilegia la tecnica ad olio, che ben si presta alla realizzazione delle sue opere, nonostante abbia una buona padronanza anche della tecnica acrilica e acquerello. Ama rappresentare la sua terra nativa, raffigurandola in diversi momenti della giornata e prediligendo la raffigurazione iperrealistica. L'artista, infatti, ha scoperto nella precisione tecnica e nella raffigurazione di soggetti reali una nuova originalità nel panorama artistico contemporaneo. Inoltre, in questa sua scelta stilistica si prospetta anche la sua personale ricerca di perfezionamento della tecnica in tutte le sue forme.



Follia

45x65 cm

Pastelli a colori su cartoncino



Scilla

50x70 cm

Olio su tavola

GIOVANNI POTO

Ha vissuto in gioventù a Kassel, in Germania, dove ha studiato alla scuola di Arte e Mestieri. In buona parte autodidatta, frequentante corsi d'arte. Ora vive a Controne, un piccolo centro ai piedi dei monti Alburni, nella Lucania salernitana. A tempo perso, ama dipingere, scolpire il legno. La sua massima espressione artistica è realizzare quadri astratti, esprimendo un'esplosione di colori che prendono forma in continua evoluzione, emergendo dall'oscurità, della sua anima movimentata in una totale immersione metafisica.



Marc2

misure variabili
Grafica digitale



Astratto
65x45 cm
Olio su tela

EMILIO RAINALDI



Nato a Gaeta dove vive e lavora come insegnante di lingua inglese. Ha cominciato a dipingere da autodidatta nei primi anni Ottanta. I suoi primi lavori sono a tempera ed acquerello e solo successivamente è passato all'olio. Questi dipinti rappresentano paesaggi surreali e notturni. Dopo una lunga pausa pittorica, durata più di venti anni, ha ripreso a dipingere cambiando genere e tavolozza, avvicinandosi di più all'arte pop e all'uso dei colori puri.



Cassette di pesce

80x60 cm

Olio su tela



Chitarre
70x50 cm
Olio su tela

NICOLETTA TARSIA



Nasce a Taranto il 27 dicembre 1966 dove vive e lavora. Dopo la maturità artistica “Sessione Architettura” e l’anno integrativo, nel 1992 consegue il Diploma di Laurea presso l’Accademia di Belle Arti di Bari – corso di Pittura. È membro dell’Associazione Accademia dei “Dioscuri” e partecipa a diverse mostre di pittura personali e collettive. Sostiene che l’arte essenza di vita, sia pura espressività e linguaggio interiore, tradotto in istintività di forme e colori attraverso profonde visioni spirituali. Il colore assume al ruolo massimo di protagonista, è l’eroe che scatena turbamenti, è mito che libera passioni ed emozioni, mentre l’animo si libra in alto scevro da ogni oppressione interiore.



Paesaggio

89x55 cm

Acrilico su tela



Regata

99x72 cm

Tecnica mista: olio e acrilico su tela

FULVIA TESTI

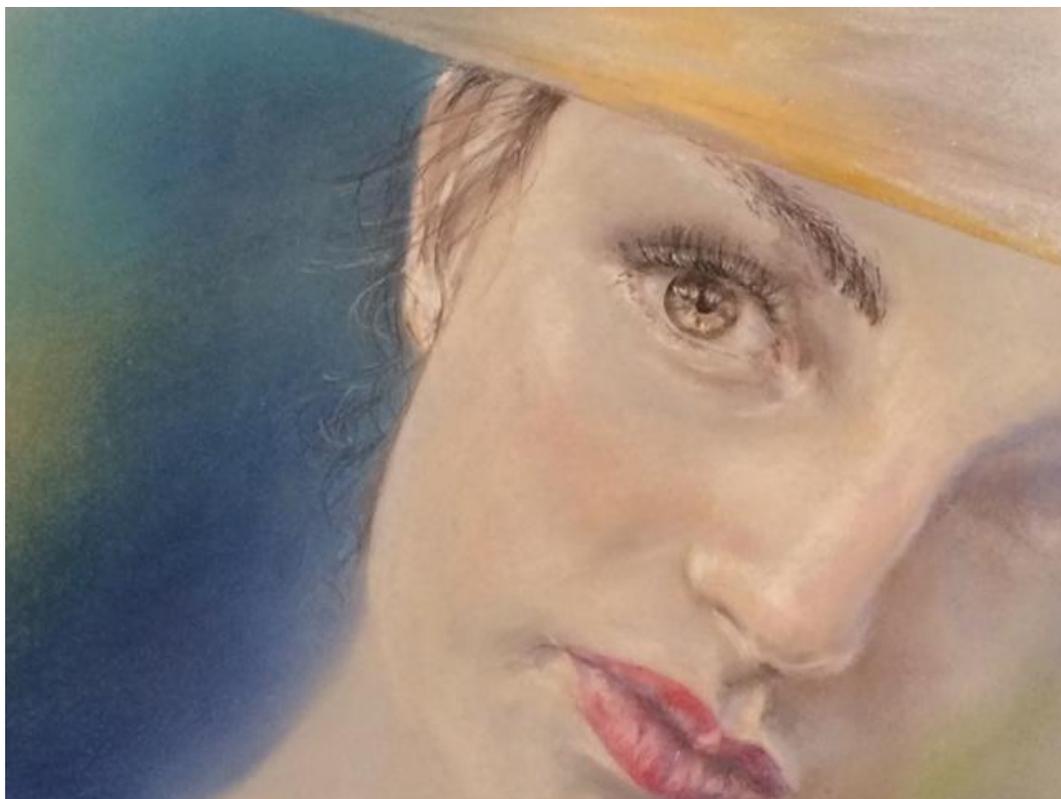
«Sono nata e vivo a Cuneo. Il lavoro che svolgo appartiene ad un mondo lontano da quello dell'arte, tuttavia, le matite, i carboncini, le sanguigne e i pastelli sono miei compagni da sempre, strumenti con i quali tento di fermare sulla carta le emozioni che la natura esercita su di me; disegnare dona ossigeno al mio cuore ed è un meraviglioso mezzo di comunicazione. Ho iniziato ad esporre giovanissima, partecipando a concorsi e manifestazioni in tutta Italia e questo mi ha permesso di confrontarmi con artisti importanti e di continuare ad affinare le tecniche pittoriche. Critici di un certo rilievo mi hanno sostenuta sin dall'inizio con affetto, ricordo in particolare Cesare Borio, Ezio Bernardi, Pompea Vergani, Maunela Fantini. Tra i tanti contatti che curo ricordo in particolare l'iscrizione al catalogo *COMED* sin dal 1988, faccio parte dell'Associazione *Art en Ciel* di Cuneo, e alcuni cieli di nuvole sono sul sito degli amanti delle nuvole, *Appreciation Clouds Society*. (www.fulviatesti.com)».



Cecilia

50x70 cm

Pastello su carta



Lucia

50x70 cm

Pastello su carta